



DEEPAK CHOPRA



ABBONDANZA

LA VIA INTERIORE ALLA RICCHEZZA

Trova la prosperità nella consapevolezza
con lo YOGA e la MEDITAZIONE

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

DEEPAK CHOPRA

ABBONDANZA

La via interiore alla prosperità

Indice

Introduzione - L'abbondanza e la via interiore..... 7

Parte prima

LO YOGA DEI SOLDI 15

Il dharma e i soldi 19

I soldi e il lavoro 39

Il flusso dell'intelligenza creativa 55

La semplice consapevolezza 67

Parte seconda

TROVARE LA PROPRIA ABBONDANZA 77

Parte terza

I DONI DELL'INTELLIGENZA CREATIVA 97

Il sistema dei chakra..... 99

Chakra 7 - La sorgente della beatitudine 109

Chakra 6 - L'intelligenza superiore..... 121

Chakra 5 - Parole magiche 147

Chakra 4 - Emozioni sincere 167

Chakra 3 - L'azione potente 191

Chakra 2 - La via del desiderio 213

Chakra 1 - Totalmente radicato..... 237

Epilogo - Il nostro futuro spirituale assieme 259

Ringraziamenti 265

Nota sull'autore 267

INTRODUZIONE

L'ABBONDANZA E LA VIA INTERIORE

Ci sono molti libri su come fare soldi ma credo che questo sia unico nel suo genere, perché apre una via interiore verso l'abbondanza. Voglio che il lettore scopra che l'abbondanza è uno stato di consapevolezza. La coscienza è infinita, quindi ha infiniti doni da offrire. Questa è un'antica verità che in India sta al centro del sistema dello Yoga. Molto più degli esercizi insegnati durante le lezioni di yoga (che non fanno parte di questo libro), le verità dello Yoga si applicano a tutto ciò che si può conseguire nella vita, comprese la soddisfazione materiale e la ricchezza.

Yoga è una parola magnifica e dietro il suo significato si cela una visione che lo è ancora di più. In sanscrito, la parola *Yoga* vuol dire unire, congiungere. Da essa deriva la parola inglese *yoke* (giogo), ma mentre *yoke* riporta alla mente l'immagine di un carro medievale trainato da un giogo di buoi, Yoga illumina una realtà completamente nuova. In questa realtà, le cose che normalmente crediamo di mantenere separate sono unite.

Le due cose più grandi che teniamo separate sono i mondi in cui ognuno di noi abita. Uno è "là fuori", il mondo fisico delle cose e delle altre persone. L'altro è "qui dentro", dove la mente, producendo pensieri e sensazioni, è costantemente in azione. Lo scopo dello Yoga è riunire questi due mondi. Se riesci a farlo, sarai felice e avrai successo.

Lo Yoga è sorto dall'antica cultura vedica che per secoli ha guidato la vita indiana. Il denaro non ne è escluso e certamente non per motivi spirituali. *Artha* è definito come il primo traguardo nella vita e in sanscrito significa "ricchezza". Seguendo i principi dello Yoga, condurrà la vita che eri destinato a vivere, una vita di sostenibilità, abbondanza e gioia. E lungo la strada, i soldi per sostenere tale vita ti arriveranno.

Questo ti dà un'idea del perché la visione dello Yoga sia così straordinaria. A un livello profondo lo Yoga riguarda l'illuminazione ma, per gli scopi di questo libro, raggiungere la felicità e il successo è sufficiente, è un obiettivo rispettabile a cui lo Yoga può avvicinarci in modo molto più semplice, rapido e indolore di quanto probabilmente immagini.

Data la dura realtà che affrontiamo in questi tempi difficili, la maggior parte delle persone sarebbe scettica sulla parte di questa promessa che dice che "i soldi arriveranno". Secondo i sondaggi, nella vita delle persone il denaro è la preoccupazione principale. Lungi dall'essere qualcosa che viene elargito automaticamente, implica duro lavoro e sacrificio. Per sopravvivere devi avere denaro, per prosperare devi averne di più. Eppure, secondo i dati raccolti dalla Gallup Organization, anche nelle economie occidentali più ricche solo un terzo circa degli intervistati sostiene di essere prospero.

La chiave per uscire dalle preoccupazioni economiche non è lavorare di più e affrontare la battaglia di tutti i giorni fino a quel momento nel futuro in cui potrai andare in pensione e rilassarti con una sensazione di sicurezza. Quel momento, che una volta era associato all'età di sessantacinque anni, è stato spinto sempre più lontano. Molte persone, anche con ottime possibilità economiche, prevedono di lavorare fino a un'età compresa tra i settanta e gli ottant'anni. E non c'è nessuna garanzia che la pensione porti una sensazione di sicurezza, men che meno di benessere. La vecchiaia è una scommessa su tutti i

fronti, ma soprattutto per la salute e il denaro. Se hai entrambi, hai raggiunto qualcosa di veramente raro: un domani prospero quando la maggior parte delle persone non prospera nell'oggi.

“I soldi arriveranno” implica un approccio molto diverso al tema del denaro nel suo complesso. È necessario un cambiamento di consapevolezza e non si può immaginare un cambiamento più grande di questo perché i due mondi – il qui dentro e il là fuori – si riuniscono. Quando ciò accade, la vita fluisce lungo un sentiero invisibile. Da un lato non sei dominato dalla via esteriore del lavoro, dei soldi, della famiglia, delle relazioni, dei doveri e delle richieste che ti vengono fatte. E dall'altro non sei dominato da credenze, vecchi condizionamenti, preoccupazioni, capricci, confusione, ostilità e altri elementi disarmonici della psiche. Ogni mondo è solo una metà della realtà. Se tieni le due metà separate, non potrai essere completo e sarai dominato dalle circostanze esterne o dai conflitti interni.

Lo scopo principale dello Yoga, quando mette insieme i due mondi del qui dentro e del là fuori, è armonizzarli. Questo può avvenire solo nella coscienza. Puoi cambiare soltanto ciò di cui sei consapevole. Diventando più consapevole, puoi trovare il sentiero invisibile che unisce chi sei veramente e la vita che sei destinato a vivere. I soldi arriveranno perché ricevere ciò che desideri e di cui hai veramente bisogno non è qualcosa che viene lasciato alla divina provvidenza, a un buon karma economico, alle stravaganze della vita o ai capricci della fortuna. Insomma, uno stato di consapevolezza porta sia la felicità che il successo, con i soldi necessari per entrambi.

Lo so, raramente lo Yoga è associato al denaro. In Occidente la gente conosce solo un ramo dello Yoga: l'hatha yoga. È la pratica fisica identificata con il corso di yoga, che sta godendo di un'ondata di popolarità sconosciuta in passato (ho ripreso l'hatha yoga io stesso con grande entusiasmo). In queste pagine non ci occuperemo di hatha yoga, ma se lo pratichi o l'hai

praticato, sai che le posizioni insegnate vogliono riunire in uno stato equilibrato la mente e il corpo. Unire due cose che normalmente teniamo separate si adatta alla visione generale dello Yoga. Per chiarezza userò *Yoga* in maiuscolo quando mi riferirò alla visione più ampia e *yoga* in minuscolo per le pratiche insegnate durante un corso.

È vero, come si suol dire, che i soldi non danno la felicità. Però la povertà può dare l'infelicità. Penso che identificare la povertà con la spiritualità sia un grosso errore. Ci sono delle virtù nel vivere con poche necessità, staccandosi dalle esigenze della mondanità e riservando la maggior parte delle ore di veglia ad attività spirituali, anche se non molte persone, in Oriente come in Occidente, sceglierebbero effettivamente una vita del genere. Ma la povertà non ti rende ricco di spirito, che sia una povertà volontaria motivata dalla purezza o una povertà forzata a cui non puoi sfuggire.

Il vero scopo della vita è lo stesso per tutti: connetterci con la generosità dello spirito e lasciare che ci fornisca tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Il bisogno è uguale al desiderio? Lo Yoga realizzerà tutti i tuoi desideri, inondandoti di ricchezza? Queste sono domande sbagliate. Lo Yoga porta gioia interiore, che è l'unica vera misura del successo. Quando indulgiamo in fantasie e desideri di appagamento rispetto al denaro, stiamo compensando una mancanza di gioia.

Questo libro è strutturato in modo che la prima parte affronti la questione del denaro e della ricchezza e la seconda tutti gli aspetti dell'abbondanza. Dallo Yoga ricaviamo le cose che nella coscienza apprezziamo di più: l'amore, la compassione, la bellezza, la verità, la creatività, la crescita personale. Più sei consapevole, più sarai in grado di accedere abbondantemente a queste cose. La terza parte del libro raggiunge il livello più profondo dello Yoga, dove la coscienza-beatitudine scaturisce dal campo delle infinite possibilità. Il fulcro di questa parte è

il sistema dei chakra, i sette livelli dove la consapevolezza può essere affinata e completamente risvegliata.

Se lo Yoga può portare gioia qui e ora, ciò di cui hai bisogno e ciò che desideri si armonizzeranno, perché tutta la tua esistenza sarà armoniosa. Con questa visione complessiva in mente abbiamo tutto da guadagnare. Quindi iniziamo.

ABBONDANZA

PARTE PRIMA

LO YOGA DEI SOLDI

Lo Yoga ci offre il miglior modo per fare soldi e gestirli, per comprendere il loro vero valore e usarli per raggiungere il successo e la felicità. So quanto sia sorprendente questa affermazione. La spiritualità indiana si identifica con la rinuncia e il distacco dal mondo. La tipica immagine che ne abbiamo è quella di un eremita dalla barba bianca che medita in una grotta sulle cime dell'Himalaya. Ma in realtà lo Yoga non è spirituale in senso religioso. Lo Yoga è la scienza della coscienza.

Quando sai come agisce davvero la coscienza, scopri che succede qualcosa di sorprendente: cambi con essa. Venire a sapere qualsiasi altra cosa non ha lo stesso grande effetto. Puoi essere entusiasta e persino deliziato di conoscere qualsiasi altra cosa – di storia, geografia, fisica eccetera – ma non verrai cambiato all'interno da essa, non sperimenterai la trasformazione personale provocata dallo Yoga.

Per quanto possa sembrare strano in un primo momento, c'è un collegamento immediato con il denaro. Al livello dell'anima c'è la generosità dello spirito. Questo si manifesta come segue:

- *Infinita abbondanza*
- *Infinite possibilità*
- *Creatività illimitata*
- *Misericordia, grazia e gentilezza amorevole*
- *Amore eterno*
- *Altruismo illimitato*

Questi doni sono naturali e la consapevolezza umana è fatta per esprimerli. Se nella tua vita li incarni, sei ricco nel vero senso della parola. Misurare la ricchezza soltanto in base al denaro è spiritualmente vuoto (non so nulla di musica reggae, ma il grande musicista Bob Marley parlò come uno yogi quando disse: “Alcune persone sono davvero povere, tutto ciò che hanno sono i soldi”).

Per ottenere una ricchezza duratura, quella che dà senso, valore e nutrimento alla tua vita, basa la tua esistenza quotidiana sulla generosità dello spirito. Tutti i tuoi desideri seguiranno spontaneamente.

Quando fai il collegamento tra la coscienza e i soldi, sei sulla strada giusta. Il denaro non è tutto l'oro di Fort Knox o tutte le banconote che girano nelle tasche e nelle borse. Il denaro è uno strumento della coscienza. Pertanto il tuo stato di consapevolezza determina come vedi il denaro, come lo guadagni e per cosa lo usi. La coscienza è sempre in movimento, così come il denaro. La coscienza ci spinge a cercare qualcosa di più nella vita, il denaro segue questo percorso e, se ne hai abbastanza, lo agevola.

Se modifichi la propensione a considerare il denaro l'obiettivo principale ma ti riprometti di ottenere di più dalla vita, avrai il sostegno della coscienza. Nello Yoga questo sostegno proviene dal dharma, parola che deriva da un verbo sanscrito con il significato di “reggere” o “sostenere”. Se sei nel tuo dharma, come solitamente si dice, l'abbondanza ne consegue. Se sei fuori dal tuo dharma, sperimenti la scarsità. Senza il sostegno della coscienza non si può ottenere nulla di prezioso.

Il concetto che sta dietro al denaro è molto potente e una volta che prese piede – gli archeologi fanno risalire i primi esempi alle monete mesopotamiche di circa cinquemila anni fa – si sviluppò rapidamente. Dietro la vita moderna, questa idea è ancora fiorente. Visto come un'invenzione della mente, il dena-

ro realizza quattro cose diverse necessarie alla società umana. È al nostro servizio come ricompensa, valore, bisogno e scambio. Fai una pausa e rifletti sul perché hai bisogno di soldi e vedrai che tutte e quattro queste cose sono presenti nella tua vita.

Ricompensa: il denaro infilato nel bigliettino per gli auguri di compleanno di un bambino, lo stipendio pagato a ogni lavoratore e la mancia lasciata al cameriere in un ristorante sono tutti ricompense.

Valore: il denaro infilato nel bigliettino d'auguri non ha bisogno di essere guadagnato, è un dono, ma comunica che il bambino che lo riceve è un valore. Lo stipendio che guadagni esprime il valore del tuo lavoro e per molte persone questo diventa un modo per misurare la propria autostima.

Bisogno: viviamo in un'economia dei servizi che esiste per soddisfare i bisogni delle persone molto più che per provvedere alle mere necessità materiali. Quando hai bisogno di un dottore, di un'istruzione universitaria, di un treno di gomme nuove e di mille altre cose, i soldi ti danno ciò di cui necessiti, anche se è apparentemente superfluo, come le scarpe di moda in questa stagione o una TV a schermo piatto più grande.

Scambio: il denaro colma il divario tra i valori di due oggetti. Se hai una mountain bike da vendere e io ho solo una dozzina di uova da offrirti in cambio, per rendere equo l'affare dobbiamo scambiarci dei soldi.

Tutte queste idee e molte altre che girano intorno al denaro sono prodotti della coscienza. Questo è facile da dimostrare. Lo Yoga aggiunge un ingrediente mancante che risulta essere importantissimo. Lo Yoga insegna che più ti avvicini alla fonte della consapevolezza, più potere ha la tua coscienza. Traducendo questo potere nelle cose che desideri e nel denaro per pagarle, trasformi la coscienza in ricchezza.

Il denaro non può essere slegato da questo groviglio di scelte giuste e sbagliate. Poiché è legato a tutto ciò che riguarda il bisogno, il valore, la ricompensa e lo scambio, il denaro è davvero la moneta della coscienza. Tu ricevi e dai gioia, vivi l'amore, l'amicizia e la famiglia, il lavoro e le opportunità, il successo e le battute d'arresto e in questa mescolanza il denaro è sempre presente.

Per come la vede lo Yoga, la coscienza è creativa. Dà alla mente pensieri, sentimenti, ispirazioni, scoperte, intuizioni, momenti di stupore e tutto ciò che apprezziamo, compresi l'amore, la compassione, la gioia e l'intelligenza. Più sei vicino alla sorgente silenziosa della coscienza dentro di te, più ricevi questi benefici. Nella tradizione giudaico-cristiana, tali benefici sono stati convertiti in accessi alla misericordia di Dio o della Provvidenza. Ma lo Yoga ha mantenuto l'attenzione sul sé, non su un potere divino esterno.

Mantenendo l'attenzione sul sé, non siamo semplicemente dei primati superiori, ma espressioni dell'infinita pura coscienza. Esistiamo per realizzare qualsiasi possibilità creativa che desideriamo perseguire. Nello Yoga non c'è giudizio di valore. È la scienza della coscienza, non un insieme di regole morali. Nell'istante in cui nascono nella nostra consapevolezza, i desideri sono tutti uguali. Tuttavia comprendere quale tipo di desiderio sia buono per noi è una nostra responsabilità personale.

IL DHARMA E I SOLDI

LA GENEROSITÀ DELLO SPIRITO È INFINITA. Quindi nulla è più naturale dell'abbondanza. Ciò che è innaturale è la scarsità, la penuria e la povertà. So che queste sono parole pesanti. Intorno a ricchi e poveri, abbienti e non abbienti gira ogni genere di credenza. Le forze sociali spesso agiscono contro i poveri e non sto accusando nessuno né emettendo un giudizio di valore. Lo spirito sottostante a tutta la disuguaglianza e l'ingiustizia non ne viene danneggiato e nemmeno condizionato. Prendi un momento qualsiasi della vita di chiunque in qualunque parte del mondo e vedrai una via del dharma che lo spirito sosterrà. È sempre una via interiore, eppure poche persone – che siano orientali o occidentali, ricche o povere – sanno come accedere al loro patrimonio spirituale. Lo Yoga è il magazzino della conoscenza necessaria prima di poter vivere veramente la vita che siamo destinati a vivere *dall'interno* in pienezza e abbondanza.

La chiave della ricchezza è essere nel tuo dharma, rimanere sul sentiero migliore per te. “Migliore per te” non è qualcosa che si può definire in anticipo. Puoi scegliere e in effetti per tutta la vita hai fatto delle scelte che hanno portato a questo momento. Guardati intorno: la situazione in cui ti trovi è stata creata dalla mente. L'aspetto fisico di una casa, un lavoro, i beni materiali, uno stipendio, un conto in banca sono il risultato della coscienza. Di per sé, le cose materiali non hanno un valore intrinseco. Un palazzo può essere un luogo pieno di infelicità, una capanna può essere piena di gioia. Un lavoro può essere

una fonte di realizzazione personale o una fatica. Il tuo stipendio può darti quello che vuoi dalla vita o tenerti la testa appena fuori dall'acqua.

Se vuoi di più dalla vita, costruisci una visione che il dharma sosterrà. Tra un momento ti chiederò di scrivere la tua personale visione del successo, della ricchezza e dell'appagamento. Ma affinché possa essere utile, devi prima sapere quali valori sostiene il dharma e quali no.

IL DHARMA TI SOSTERRÀ SE...

Punti a essere felice e soddisfatto.

Ti dai agli altri.

Rendi il successo degli altri importante quanto il tuo.

Agisci per amore.

Hai degli ideali e vivi seguendoli.

Sei pacifico.

Ispiri te stesso e le persone intorno a te.

Sei autosufficiente.

Ascolti e impari.

Allarghi le tue possibilità.

Ti assumi le tue responsabilità.

Sei curioso rispetto a nuove esperienze.

Sei di mentalità aperta.

Ti accetti e conosci il tuo valore.

Poiché essere nel tuo dharma è il modo più naturale di vivere, queste cose sono altrettanto naturali e facili da seguire. Ma la vita moderna non ci guida secondo ciò che è dharmico e spesso fa proprio il contrario. Siamo spinti a credere in uno stile di vita che produce stress, follia, infelicità e una costante stimolazione. Questo accade quando vivi sulla superficie della tua consapevolezza. In superficie c'è un gioco costante di richieste e desideri

che non hanno radici profonde. Il loro valore spirituale è nullo, il che significa che non c'è connessione con il dharma.

Lo Yoga spiega come funziona la realtà della coscienza, dopodiché ognuno di noi può scegliere di vivere come vuole. Puoi cavartela senza sapere nulla di come funziona la tua auto, è solo uno strumento utile e sostituibile. Ma sapere troppo poco su come funziona il dharma causa molti problemi. Tutti agiamo inconsciamente contro il sostegno dello spirito nei seguenti modi:

IL DHARMA NON TI PUÒ AIUTARE SE...

Fai solo i tuoi interessi.

Sfrutti gli altri.

Fai cose disoneste.

Incolpi gli altri per le tue difficoltà.

Vuoi disperatamente diventare ricco.

Metti il successo materiale prima della felicità.

Ignori i bisogni delle persone intorno a te.

Sei sempre sicuro di avere ragione.

Cerchi di dominare e controllare gli altri.

Ignori il tuo livello di stress.

Sei senza amore.

Ti manca l'empatia e la dedizione.

Prendi più di quello che dai.

Sei di vedute ostinatamente ristrette.

Per la maggior parte delle persone, il più delle volte non è difficile evitare queste cose. Ciò che si infila invisibilmente nella tua esistenza quotidiana sono i piccoli atti di egoismo, il noncurante disprezzo per gli altri, la tendenza a incolparli e l'abitudine a prendere più di quello che dai. Il dharma non ti sta chiedendo di essere un santo. Ti sta chiedendo di essere consapevole.

Quando sei consapevole di tutto ciò che lo spirito può darti, essere nel tuo dharma è una fonte di gioia.

Il tipo di consapevolezza più prezioso è la consapevolezza di sé, perché il tuo dharma è guidato non da desideri superficiali ma dal tuo vero sé, che è connesso alla tua sorgente nello spirito. Nel corso degli anni ho chiesto alle persone di rispondere a una serie di domande che vanno alla radice dello scopo dell'esistenza, per aumentare la loro coscienza di sé. Prima di continuare, ti invito a costruire il tuo "profilo dell'anima", come lo chiamo io. Successivamente parleremo di ciò che esso rivela.

LEGGERE IL TUO PROFILO DELL'ANIMA

Come ascoltare il tuo vero sé

Ottenere la ricchezza mentre sei nel tuo dharma ti mantiene sulla strada giusta per te. Spetta a te definirla e darle forma. Come? Interpellando la tua consapevolezza più profonda, dalla quale provengono l'ispirazione e la saggezza. Possiamo chiamare questo luogo profondo la tua anima o il tuo vero sé. Di sicuro, i messaggi provenienti da questo livello alimentano esperienze di felicità e appagamento più dell'attività che occupa la superficie della mente. Mantenere una connessione con l'anima è il modo per rimanere nel dharma giorno dopo giorno.

Il bello dell'anima o del vero sé è che non ha una programmazione. Puoi essere preoccupato per le richieste e i desideri della vita, eppure in qualche modo i messaggi arrivano da un livello più profondo. Ogni messaggio ti ricorda silenziosamente ciò che nella vita è più prezioso. Tutto ciò che è più prezioso nell'esistenza umana - amore, compassione, creatività, saggezza, crescita interiore, intuizione, bellezza e verità - fa già parte di te. Questo è vero senza eccezioni. La

luce della pura consapevolezza è eterna e, per fortuna, tutti viviamo nella luce a qualche livello.

Ciò che devi fare è collegare chi pensi di essere al tuo vero sé. Non c'è bisogno di grandi sforzi per migliorarsi. La tua anima ti rende prezioso oltre misura. In questo momento, i messaggi provenienti dall'anima si rivelano principalmente a livello dell'ego. Quando senti una voglia di bellezza, amore, empatia, intuizione e di tutto il resto che la tua anima dispensa, un messaggio si è infilato tra le difese del tuo ego. L'ego non è altro che un'imitazione del sé che finge di essere reale.

FARE IL QUESTIONARIO

Tenendo tutto questo come sfondo, il seguente questionario ti aiuterà a creare una connessione con chi sei veramente. Quasi in ogni caso sarà uguale a chi sogni di voler essere.

ISTRUZIONI

Cerca un posto tranquillo, centratiti per un attimo facendo alcuni respiri profondi. Quando ti senti calmo e centrato, rispondi alle seguenti domande attingendo al tuo vero sé.

Suggerimento: per non venire sommerso da lunghe descrizioni, dai delle risposte più brevi possibile. In genere raccomando di usare soltanto tre parole, assicurati però che siano parole significative.

1. Puoi descrivere un'esperienza di picco nella tua vita, un momento di grande stupore, una svolta o un esempio importante in cui sei stato nel flusso?

Risposta: _____

2. In tre o quattro parole, qual è lo scopo della tua vita?

Risposta: _____

3. Qual è il contributo che hai dato alla tua famiglia di cui vai più orgoglioso?

Risposta: _____

4. Quali sono i tre valori più importanti con cui contribuisce a una relazione?

Risposta: _____

5. Quali sono i tre valori più importanti che desideri ricevere da una relazione?

Risposta: _____

6. Chi sono i tuoi tre grandi eroi o eroine?

Risposta: _____

7. Quali sono i doni, le abilità o i talenti che ti rendono unico?

Risposta: _____

8. In che modo hai aiutato il mondo e le persone intorno a te?

Risposta: _____

9. Cosa faresti se avessi tutti i soldi e il tempo del mondo?

Risposta: _____

10. Qual è la cosa più importante che hai sempre voluto realizzare ma non hai mai fatto?

Risposta: _____

RIFLETTERE SULLE RISPOSTE

Presentarti il tuo vero sé è il vero scopo e il vero valore di queste domande. Se stai già vivendo una vita che ti appaga, lo conosci molto bene. Ci sarà la possibilità di arrivare più in alto ed essere all'altezza dei tuoi ideali più di quanto hai fatto finora, ma le tue risposte non rifletteranno delle opportunità perdute e dei sogni sfumati.

La maggior parte di noi scopre che conosce il suo vero sé solo a sprazzi. Spesso il comportamento inconscio riempie i vuoti, permettendoci di identificarci con l'immagine di noi stessi che proiettiamo nel mondo. La felicità e l'appagamento sono più un fugace stimolo che una realtà quotidiana. Ma al livello del nostro vero sé siamo connessi al nostro dharma, che sostiene la vita che siamo destinati a vivere. Nonostante gli alti e bassi che sperimentiamo ora, il nostro dharma è lì in attesa che lo contattiamo.

È importante conservare le risposte che hai dato e tornare regolarmente al tuo profilo dell'anima. Nessuno tranne te può offrirti una verifica interiore. Rispondere a queste domande in modo serio e accurato ti mette in contatto con una realtà più profonda e questo espande la tua coscienza di te stesso. Il tuo vero sé sa che vuoi avere una connessione duratura con lui e, se ti concentri sul tuo profilo dell'anima, la connessione può solo approfondirsi.